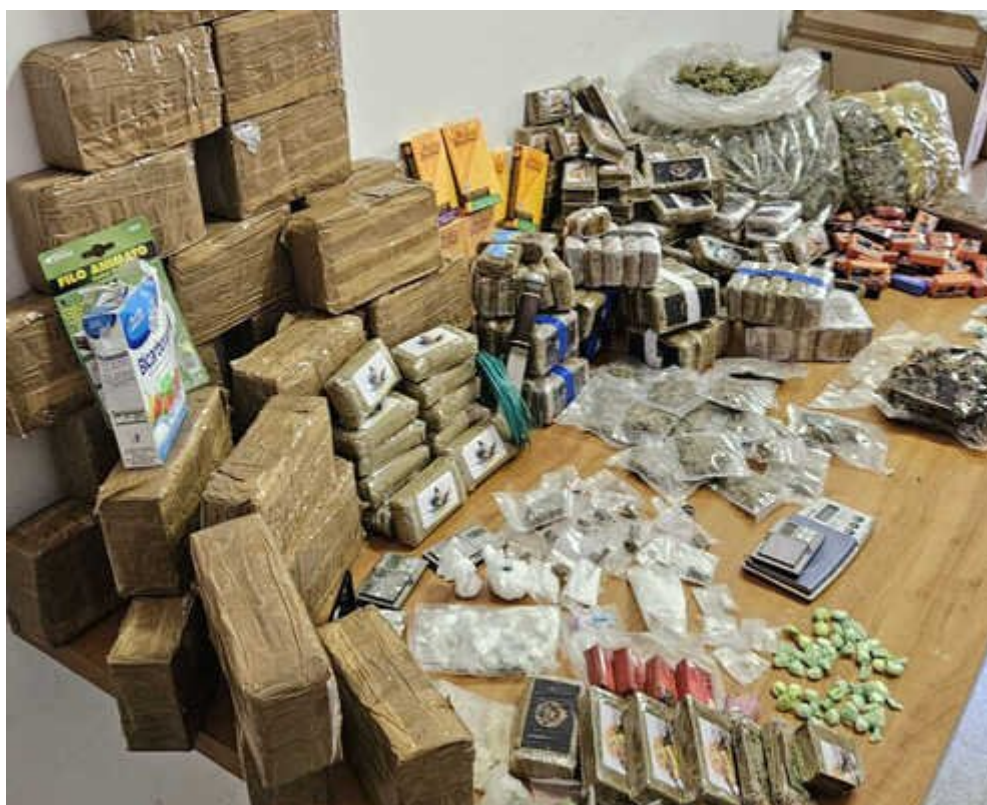


Traffico internazionale di droga, confisca da 615mila euro a tre fratelli del Catanzarese: coinvolti nell'operazione "Eureka"

Data: 4 settembre 2025 | Autore: Redazione



CATANZARO, 09 APR.- Quote societarie, conti correnti e denaro contante per un valore complessivo di circa 615.000 euro sono stati confiscati dai Carabinieri del Nucleo Investigativo del Gruppo di Locri e del R.O.S. – Il Reparto Investigativo di Roma nei confronti di tre fratelli residenti nel Catanzarese, già noti alle forze dell'ordine.

Il provvedimento è stato emesso dal Tribunale di Reggio Calabria – Sezione Misure di Prevenzione, a seguito degli approfonditi accertamenti patrimoniali condotti dagli investigatori.

I tre, già arrestati il 3 maggio 2023 nell'ambito della vasta operazione antimafia *Eureka*, erano stati accusati di far parte di un'associazione a delinquere dedita al traffico internazionale di sostanze stupefacenti.

Secondo gli inquirenti, ricoprivano ruoli chiave nella filiera criminale: dalle attività logistiche e di trasporto, al compito di corrieri, fino alla gestione e alla raccolta dei proventi illeciti.

Le indagini economico-finanziarie hanno permesso di ricostruire l'origine illecita dei beni sottoposti a

confisca, alcuni dei quali formalmente intestati a un congiunto dei tre fratelli nel tentativo di eludere i controlli.

Una strategia che però non ha tratto in inganno gli investigatori, i quali sono riusciti a ricondurre ogni bene direttamente o indirettamente alla disponibilità degli indagati.

Contestualmente, a carico dei tre soggetti era già stata applicata, all'indomani dell'operazione *Eureka*, anche una misura di prevenzione personale: la Sorveglianza Speciale di Pubblica Sicurezza, aggravata dall'obbligo di soggiorno nei rispettivi comuni di residenza, con durate comprese tra i due e i tre anni e mezzo.

L'operazione *Eureka* aveva coinvolto decine di persone in diverse regioni d'Italia e anche all'estero, mettendo in luce una fitta rete criminale legata al narcotraffico internazionale.

Il sequestro e la confisca dei beni rappresentano un ulteriore colpo inflitto al patrimonio accumulato illegalmente da soggetti ritenuti contigui alle cosche della 'ndrangheta operanti in Calabria, confermando l'impegno delle forze dell'ordine e della magistratura nel contrasto alla criminalità organizzata attraverso un'azione congiunta repressiva e patrimoniale.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/traffico-internazionale-di-droga-confisca-da-615mila-euro-a-tre-fratelli-del-catanzarese-coinvolti-nell-operazione-eureka/145156>

